

Strumento di mappatura delle barriere per i partecipanti

Uno strumento pratico per identificare, analizzare e affrontare gli ostacoli che possono incidere sulla partecipazione di migranti e rifugiati alle attività sportive.

1. COS'È QUESTO STRUMENTO?

Questo strumento di apprendimento è un modello pratico progettato per aiutare allenatori, facilitatori e organizzazioni sportive a identificare e analizzare gli ostacoli che possono influenzare la partecipazione alle attività sportive.

Sulla base dei risultati del progetto Equal Play, lo strumento aiuta gli utenti a mappare le barriere più comuni incontrate da migranti e rifugiati, tra cui difficoltà linguistiche, vincoli finanziari, problemi di accessibilità e di trasporto, limiti di tempo e fattori sociali che possono influenzare la partecipazione.

Lo strumento offre un approccio strutturato per esaminare come le diverse barriere influenzino il coinvolgimento, la partecipazione, la fiducia e la fidelizzazione. Inoltre, incoraggia gli utenti a considerare risposte e adattamenti pratici che possano contribuire a ridurre tali barriere e a creare ambienti sportivi più inclusivi.

Concepito per essere semplice, flessibile e facile da usare, lo strumento di mappatura delle barriere alla partecipazione può essere adattato a diversi contesti sportivi, organizzazioni e gruppi target. Favorisce una comprensione più basata su dati concreti delle difficoltà di partecipazione e aiuta le organizzazioni a passare dall'identificazione delle barriere alla pianificazione di azioni di inclusione significative.

2. PERCHÉ QUESTO STRUMENTO È IMPORTANTE?

La partecipazione allo sport è spesso influenzata da ostacoli non immediatamente visibili. Mentre alcuni ostacoli possono essere facili da identificare, altri possono passare inosservati e incidere gradualmente sulla fiducia, l'impegno e la volontà di un partecipante di continuare a praticare attività sportive.

I migranti e i rifugiati possono incontrare una serie di difficoltà, tra cui problemi linguistici, vincoli finanziari, problemi di trasporto e accessibilità, limiti di tempo, accesso limitato alle informazioni o preoccupazioni legate alla discriminazione e all'inclusione sociale. Queste



EQUAL PLAY

barriere possono rendere più difficile la partecipazione, anche quando gli individui sono interessati e motivati a partecipare.

Senza un metodo strutturato per identificare gli ostacoli, allenatori e organizzazioni potrebbero interpretare erroneamente la presenza irregolare, la partecipazione limitata o l'abbandono delle attività come mancanza di interesse o impegno. In molti casi, questi comportamenti potrebbero riflettere difficoltà che i partecipanti affrontano al di fuori dell'ambiente sportivo, piuttosto che una mancanza di motivazione.

Questo strumento favorisce un approccio più informato e incentrato sui partecipanti, aiutando le organizzazioni a identificare gli ostacoli, a comprenderne l'impatto sulla partecipazione e a sviluppare risposte concrete. Affrontando tempestivamente gli ostacoli, i fornitori di servizi sportivi possono creare opportunità più accessibili, accoglienti e sostenibili che supportino la partecipazione e l'inclusione a lungo termine.

3. COMPRENDERE LE BARRIERE ALLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione allo sport è raramente influenzata da un singolo fattore. In molti casi, diverse barriere interagiscono e si rafforzano a vicenda, rendendo la partecipazione più difficile nel tempo.

Ad esempio, un partecipante con difficoltà linguistiche potrebbe trovare difficile comprendere le informazioni, comunicare con gli allenatori o instaurare relazioni con gli altri partecipanti. Ciò potrebbe ridurre la fiducia in se stesso e aumentare il senso di isolamento, influenzando in definitiva la partecipazione e il coinvolgimento a lungo termine.

Analogamente, i vincoli finanziari possono essere legati a difficoltà di trasporto, accesso limitato alle attrezzature o minori opportunità di partecipare a eventi e attività. Anche i vincoli di tempo possono essere connessi a impegni lavorativi, responsabilità familiari, corsi di lingua o adempimenti amministrativi.

Poiché le barriere sono spesso interconnesse, è importante guardare oltre i segni visibili di non partecipazione ed esplorare le circostanze più ampie che possono influenzare l'esperienza di un individuo.

Comprendere in che modo gli ostacoli influenzano la partecipazione permette ad allenatori e organizzazioni di rispondere in modo più efficace e di creare le condizioni che favoriscono un coinvolgimento significativo per tutti i partecipanti.

4. BARRIERE COMUNI ALLA PARTECIPAZIONE



Co-funded by
the European Union



PFI
Padel Federation
of Ireland



nekser



PRISM
Impresa Sociale





EQUAL PLAY

Il progetto Equal Play ha individuato diverse barriere ricorrenti che possono influenzare la partecipazione di migranti e rifugiati alle attività sportive. Comprendere queste barriere può aiutare allenatori, facilitatori e organizzazioni sportive a riconoscere le potenziali difficoltà e a sviluppare risposte più inclusive.



Co-funded by
the European Union



PFI
Padel Federation
of Ireland



nekser



PRISM
Impresa Sociale





EQUAL PLAY

Categoria Automobili	Esempi	Possibile impatto sulla partecipazione
Automobili linguistiche	Difficoltà a comprendere le istruzioni, ad accedere alle informazioni o a comunicare con gli allenatori e gli altri partecipanti.	Riduzione della fiducia, incomprensioni, scarso coinvolgimento
Costi e vincoli finanziari	Quote associative, costi delle attrezzature, spese di viaggio, quote di partecipazione agli eventi	Assenze irregolari, partecipazione ridotta, abbandono delle attività
Trasporti e accessibilità	Lunghe distanze, trasporti pubblici limitati, dipendenza dagli altri, difficoltà di accesso alle strutture	Ritardi, sessioni perse, tassi di partecipazione più bassi
Vincoli di tempo	Impegni lavorativi, responsabilità familiari, corsi di lingua, incarichi amministrativi	Presenza irregolare e disponibilità ridotta
Paura della discriminazione	Paura dell'esclusione, precedenti esperienze negative, sensazione di non essere benvenuti, mancanza di fiducia	Isolamento sociale, riluttanza a partecipare, minore fidelizzazione

Nota importante

Gli ostacoli non si presentano sempre in modo isolato. Un partecipante può incontrare diversi ostacoli contemporaneamente. Ad esempio, le difficoltà di trasporto possono essere legate a vincoli finanziari, mentre le barriere linguistiche possono influire sulla fiducia in sé stessi e sulla comunicazione. Per questo motivo, è importante considerare il contesto più ampio della situazione di ciascun partecipante prima di trarre conclusioni sul suo livello di motivazione o coinvolgimento. Pertanto, gli ostacoli dovrebbero essere considerati collettivamente piuttosto che singolarmente, ove possibile.

5. RICONOSCERE I SEGNALE DI ALLARME PRECOCI

Gli ostacoli alla partecipazione non sono sempre immediatamente visibili. I partecipanti potrebbero non parlare apertamente delle difficoltà che incontrano, soprattutto se si sentono a disagio, insicuri o incerti su dove cercare supporto.



Co-funded by
the European Union



PFI
Padel Federation
of Ireland



nekser



PRISM
Impresa Sociale





EQUAL PLAY

Per questo motivo, allenatori e facilitatori dovrebbero prestare attenzione ai cambiamenti nei modelli di partecipazione e nei comportamenti che potrebbero indicare la presenza di un ostacolo.

I segnali riportati di seguito non indicano automaticamente la presenza di una barriera. Tuttavia, possono suggerire la necessità di ulteriori approfondimenti, osservazioni o supporto.

Possibile segnale	Cosa potrebbe indicare
Assenze irregolari	Difficoltà di trasporto, vincoli finanziari, responsabilità concorrenti
Frequenti arrivi in ritardo	Difficoltà di trasporto, impegni lavorativi, responsabilità familiari
Partecipazione limitata durante le attività	Difficoltà linguistiche, scarsa fiducia in se stessi, paura di commettere errori
Evitare la comunicazione	Barriere linguistiche, incertezza, sentimenti di esclusione
Difficoltà a seguire le istruzioni	Difficoltà di comunicazione o scarsa comprensione delle informazioni
Interazione ridotta con gli altri	Mancanza di fiducia, isolamento sociale, paura della discriminazione
Calo improvviso delle presenze	Barriere emergenti di natura personale, finanziaria, di trasporto o sociale
Ritirarsi dalle attività in modo inaspettato	Molteplici ostacoli che incidono sul coinvolgimento a lungo termine

Buona prassi

Quando si osservano segnali di potenziali ostacoli:

- Evitate di fare supposizioni;
- avvicinarsi al partecipante con rispetto;
- porre domande aperte e incoraggianti;
- concentrarsi sulla comprensione piuttosto che sul giudizio;
- esploriamo insieme le possibili soluzioni.

L'identificazione precoce può contribuire a prevenire che piccole difficoltà si trasformino in ostacoli a lungo termine alla partecipazione e all'inclusione.



Co-funded by
the European Union



PFI
Padel Federation
of Ireland



nekser



PRISM
Impresa Sociale





EQUAL PLAY

6. COME UTILIZZARE QUESTO STRUMENTO

Anziché formulare ipotesi sui motivi della bassa partecipazione, utilizzate questo strumento per esplorare le possibili barriere in modo strutturato e costruttivo.

Fase 1. Osservare i modelli di partecipazione

Presta attenzione a eventuali segnali che possano indicare la presenza di un ostacolo, come la frequenza irregolare, la ridotta partecipazione o le difficoltà di comunicazione.

Fase 2. Individuare le possibili barriere

Valuta quali barriere potrebbero influenzare il partecipante o il gruppo, sulla base delle tue osservazioni e delle informazioni disponibili.

Fase 3. Registrare i risultati

Utilizza il modello di mappatura delle barriere per documentare le barriere identificate e il loro impatto sulla partecipazione.

Passaggio 4. Esplora le possibili risposte

Esaminare le possibili azioni che potrebbero contribuire a ridurre o eliminare gli ostacoli individuati.

Fase 5. Elaborare un piano d'azione

Concordare azioni realistiche, responsabilità e misure di monitoraggio.

Passaggio 6. Rivedi i progressi

Riesaminare periodicamente la situazione per valutare se le azioni intraprese abbiano migliorato la partecipazione e l'inclusione.

7. MODELLO DI MAPPATURA DELLE BARRIERE

Utilizza questo modello per identificare, documentare e analizzare gli ostacoli che possono influenzare la partecipazione alle attività sportive. Il modello può essere compilato per un singolo partecipante, un gruppo di partecipanti o una specifica attività sportiva.



Co-funded by
the European Union



PFI
Padel Federation
of Ireland



nekser



PRISM
Impresa Sociale





EQUAL PLAY

Nel compilare il modello, concentratevi sulle informazioni osservabili, sul feedback dei partecipanti e sulle soluzioni pratiche. Evitate di fare supposizioni e assicuratevi che tutte le informazioni raccolte siano trattate con rispetto e riservatezza.



Co-funded by
the European Union



PFI
Padel Federation
of Ireland



nekser



PRISM
Impresa Sociale





EQUAL PLAY

Partecipante / Gruppo	Barriera identificata	Prova o osservazione	Impatto sulla partecipazione	Possibile risposta	Livello di priorità (Basso / Medio / Alto)

Istruzioni per la compilazione del modello

Partecipante/Gruppo

Identificare il partecipante, il gruppo di partecipanti o l'attività in questione.

Barriera identificata

Specificare la principale barriera che influisce sulla partecipazione (ad esempio, lingua, costi, trasporti, vincoli di tempo, timore di discriminazione).

Prove o osservazioni

Registra osservazioni, feedback dei partecipanti, modelli di presenza o altre informazioni pertinenti.

Impatto sulla partecipazione

Descrivi in che modo l'ostacolo influisce sulla presenza, sul coinvolgimento, sulla comunicazione, sulla fiducia o sulla fidelizzazione.



Co-funded by
the European Union



PFI
Padel Federation
of Ireland



nekser



Possibile risposta:

Individuare azioni pratiche che possano contribuire a ridurre o eliminare l'ostacolo.

Livello di priorità

Valutare con quale urgenza l'ostacolo debba essere affrontato.

8. COLLEGARE LE BARRIERE ALLE RISPOSTE PRATICHE

Identificare un ostacolo è solo il primo passo. Per favorire una partecipazione significativa, gli ostacoli dovrebbero essere collegati a risposte pratiche e realistiche che possano essere implementate all'interno del contesto sportivo.

Gli esempi che seguono sono da intendersi come linee guida e devono essere adattati alle esigenze specifiche dei partecipanti e al contesto locale.

Barriera	Possibili risposte
Automobili linguistiche	Utilizza un linguaggio semplice, fornisci dimostrazioni visive, usa materiali multilingue ove possibile, incoraggia il supporto tra pari o un compagno, verifica regolarmente la comprensione.
Costi e vincoli finanziari	Fornire informazioni sui programmi di sostegno disponibili, ridurre le quote di partecipazione ove possibile, offrire attrezzature condivise, esplorare opportunità di sponsorizzazione o di finanziamento da parte della comunità.
Trasporti e accessibilità	Valutate sedi alternative, coordinate i trasporti condivisi, fornite informazioni chiare sul viaggio e programmate le attività in luoghi facilmente accessibili.
Vincoli di tempo	Offri orari flessibili ove possibile, comunica gli orari delle attività con largo anticipo e valuta opzioni di partecipazione alternative.
Paura della discriminazione	Promuovere comportamenti rispettosi, stabilire chiare aspettative di inclusione, affrontare tempestivamente i comportamenti inappropriati, creare ambienti accoglienti e di supporto.
Accesso limitato alle informazioni	Utilizzate una comunicazione chiara e accessibile, condividete le informazioni attraverso più canali e fornite promemoria e indicazioni pratiche prima delle attività.
Bassa autostima o isolamento sociale	Introduci i partecipanti gradualmente, incoraggia l'interazione positiva tra pari, utilizza sistemi di tutoraggio, riconosci i risultati e l'impegno profuso nella partecipazione.

Considerazioni importanti

Non tutte le barriere possono essere rimosse immediatamente e alcune potrebbero richiedere la collaborazione di organizzazioni esterne o servizi comunitari. Tuttavia, anche piccoli accorgimenti possono migliorare significativamente l'esperienza di un partecipante e aumentare la probabilità di una partecipazione continuativa.

Nella selezione delle risposte:

- concentrarsi su azioni pratiche e realistiche;
- coinvolgere i partecipanti nell'individuazione delle soluzioni;
- valutare le circostanze individuali;
- valutare se le azioni scelte si siano dimostrate efficaci nel tempo.

9. MODELLO DI PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI

Utilizza questo modello per pianificare e monitorare le azioni che possono contribuire a ridurre gli ostacoli individuati e a migliorare la partecipazione. Il piano d'azione dovrebbe concentrarsi su misure realistiche e realizzabili, implementabili all'interno dell'organizzazione o del contesto sportivo.

Barriera identificata	Azione pianificata	Persona responsabile	cronologia	Risultato atteso	Stato

Istruzioni per la compilazione del modello

Barriera identificata

Registra la barriera identificata tramite il modello di mappatura delle barriere.

Azioni pianificate

Descrivere le azioni specifiche che verranno intraprese per affrontare o ridurre l'ostacolo.



EQUAL PLAY

Persona responsabile

: Identificare chi sarà responsabile dell'attuazione o del coordinamento dell'azione.

Cronologia

Specificare quando l'azione deve essere completata o rivista.

Risultato atteso

Descrivere il risultato o il miglioramento che si intende ottenere.

Stato

Utilizzare questa colonna per monitorare l'avanzamento (ad esempio, Pianificato, In corso, Completato).

Buona prassi

- Dai priorità alle azioni realistiche e realizzabili.
- Concentrarsi su soluzioni che supportino direttamente la partecipazione e l'inclusione.
- Coinvolgere i partecipanti ove opportuno.
- Monitorare regolarmente i progressi e adattare le azioni se necessario.
- Festeggiate i miglioramenti, anche quando sono piccoli.



Co-funded by
the European Union



PFI
Padel Federation
of Ireland



nekser



PRISM
Impresa Sociale





EQUAL PLAY

10. VERSIONE COMPLETA DI ESEMPIO

Questo esempio illustra come lo strumento di mappatura delle barriere per i partecipanti e il modello di pianificazione delle azioni possono essere utilizzati nella pratica. Le informazioni riportate di seguito sono fittizie e fornite a solo scopo dimostrativo.

Esempio di mappatura delle barriere

Partecipante / Gruppo	Barriera identificata	Prova o osservazione	Impatto sulla partecipazione	Possibile risposta	Livello di priorità
Giovani partecipanti migranti (di età compresa tra 16 e 24 anni)	Barriere linguistiche e difficoltà di trasporto	Diversi partecipanti hanno segnalato difficoltà nella comprensione delle istruzioni. Due partecipanti sono arrivati spesso in ritardo a causa delle limitate opzioni di trasporto pubblico.	Riduzione della fiducia in sé stessi, comunicazione limitata con gli allenatori, presenze irregolari.	Durante le sessioni, utilizzate dimostrazioni visive, fornite informazioni chiave in un linguaggio semplice ed esplorate le opportunità di car sharing tra i partecipanti.	Alto



Co-funded by
the European Union



PFI
Padel Federation
of Ireland



nekser

PRISM
Impresa Sociale





EQUAL PLAY

Esempio di pianificazione delle azioni

Barriera identificata	Azione pianificata	Persona responsabile	cronologia	Risultato atteso	Stato
barriere linguistiche	Durante tutte le sessioni di formazione, è importante introdurre dimostrazioni visive e spiegazioni in linguaggio semplice.	Allenatore	Entro 2 settimane	Migliore comprensione delle attività e maggiore fiducia dei partecipanti.	In corso
Difficoltà di trasporto	Raccogli informazioni sulle esigenze di trasporto ed esplora possibilità di car sharing tra partecipanti e volontari.	Coordinatore del programma	Entro 1 mese	Aumento delle presenze e riduzione dei ritardi.	Pianificato

Risultato osservato

Dopo l'attuazione delle azioni pianificate, i partecipanti hanno riferito di sentirsi più a loro agio durante le attività e più sicuri nella comunicazione con i coach e i colleghi. La partecipazione è migliorata e un minor numero di partecipanti è arrivato in ritardo alle



Co-funded by
the European Union



PFI
Padel Federation
of Ireland



nekser





EQUAL PLAY

sessioni. L'organizzazione ha deciso di continuare a utilizzare metodi di comunicazione visiva e di rivedere regolarmente le esigenze di trasporto.



Co-funded by
the European Union



PFI
Padel Federation
of Ireland



nekser



